



Comitato Iscritti FILCTEM-CGIL

Solvay Specialty Polymers

Verbale della riunione del 8 maggio 2012

PRESENTI: Paolo Parodi, Stefano Aragone, Luciano Cassulo, Antonio Cerra, Mauro Cesaro, Michele Costa, Alessandro Fantato, Mauro Gambetta, Salvatore Macri, Ivano Marchegiani, Andrea Massa, Marcello Montobbio, Alessandro Novarese, Luigi Pizzo, Paolo Ragazzi, Pino Saviano e Ivana Soro.

MAURO GAMBETTA aggiorna l'assemblea sulle ultime attività riguardanti lo sviluppo di nuovi canali d'informazione ai lavoratori da parte del sindacato, presenta e discute la bozza del giornalino aziendale che verrà diffuso a maggio e informa circa l'impegno di Luciano Cassulo profuso alla costruzione del sito internet e gestito dalla Filctem della Solvay.

Lo scopo principale del sito internet sarà l'informazione veicolata ai lavoratori inerente l'attività sindacale all'interno del polo chimico di Spinetta, nonché la volontà di renderlo uno strumento utile al mondo del lavoro, potendone consultare all'interno accordi sindacali, modulistica e link specifici.

Prosegue relazionando sulla manifestazione del 17 aprile e alle idee e proposte che i partecipanti hanno espresso per incrementare adesioni e visibilità.

Rende partecipe l'assemblea delle osservazioni che ha ricevuto dai lavoratori, a tutti i livelli, sulla politica compensativa dell'azienda, la recente distribuzione dei premi "ad personam", gli adeguamenti di inquadramento totalmente insoddisfacenti e lontani dai dettami del contratto collettivo nazionale di lavoro e neanche discussi con la nostra organizzazione sindacale. Evidenzia come il tema del riconoscimento della professionalità di ogni lavoratore debba essere tra le priorità dell'attività sindacale.

Conclude l'intervento informando i presenti sullo stato attuale del FIAMI.

LUCIANO CASSULO entra nel dettaglio della realizzazione del sito web www.rscgil-spinetta.it e ne illustra i contenuti.

ALESSANDRO FANTATO sostiene l'importanza della diffusione delle informazioni con tutte le metodologie possibili, informa sulla periodica preparazione di documentazione consegnata alla Direzione Aziendale, al Servizio HSE, al Medico Competente, contenente richieste d'informazione su Salute, Sicurezza, Stress lavoro-correlato, Valutazione del Rischio, PFOA, criticità e interferenze fra le diverse sostanze tossico-nocive presenti nel sito industriale, attività che risulta essere frutto della consultazione dei lavoratori e delle lavoratrici nonché di approfondimenti necessari. Illustra all'assemblea le modalità con cui l'azienda "informa" e "comunica" con i RLSSA. Chiede ai presenti eventuali proposte per migliorare il suo operato e la descrizione di situazioni critiche rilevate nei reparti di appartenenza.

COMPONENTI COMITATO ISCRITTI intervengono nella discussione, in particolare sui temi riguardanti le loro condizioni di lavoro (organici ridotti e richieste di produzione crescenti) e la loro salute e sicurezza in relazione alle “priorità” aziendali. Commentano lo sciopero del 17 aprile affrontando l’aspetto dei diritti e doveri dei lavoratori “comandati” in deroga agli accordi aziendali. Confermano la costante presenza delle luci accese atte a segnalare la presenza di inquinanti in alcuni reparti. Descrivono quanto accade realmente durante lo stato di “Allerta analitico”, come debbano svolgere le loro mansioni in ambienti dal microclima insostenibile, lamentano sistemi di aspirazione dei gas arcaici, segnalano la presenza di grandi serbatoi contenenti sostanze acide che, causa le loro perdite, creano miasmi insopportabili nelle zone limitrofe, informano infine sulle modalità di rimozione dell’eternit.

PAOLO PARODI traccia la cronistoria della riforma del mercato del lavoro, illustra le modalità con cui l’azienda ha aumentato le “attenzioni” sui delegati sindacali e si oppone alle richieste di permesso sindacale negandole, invita a riflettere se tali comportamenti aziendali possano essere il segno tangibile che l’ottima attività sindacale svolta e la rete di attivisti consolidata abbia incrementato il “fastidio”, commenta le informazioni ricevute dall’assemblea e delinea le possibili azioni da intraprendere.

Alessandria, li 08 maggio 2012